



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

MASSA - CARRARA

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA
Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.



mc/

Prot. N. 5331

Allegati N.

COMUNE DI CARRARA
05 MAG 1990
ROT. 14543

UFFICIO FORESTE =

Massa 28/4/1990

Palazzo Ducale - Tel. 47831

Risposta al foglio N. 17/3/1990
del

OGGETTO : Comune di CARRARA L.R. 23/01/1989, art. 2 n° 10 - Vincolo Idrogeologico - Istanza Sign. Ing. Giulio FAGGIONI per mlla-osta forestale in sanatoria ai sensi della legge dello Stato 28/2/1985, n° 47, per opere edilizie realizzate in località denominata " Via Cairoli, 1 " . -

Al Comune di Carrara
- Ufficio Urbanistica -

54033 CARRARA

Al Coordinatore Provinciale del C.F.S.
Via Democrazia, 17

MASSA (MS)

Al Sig. Ing. FAGGIONI Giulio
Via Cairoli, 1

(CS)

54036 MARINA DI CARRARA

Al Sig. Presidente della Commissione.
Intercomunale Bani Ambientali (CIBA)
Comunità Montana Alpi Apuane
Via Democrazia, 44 54100 MASSA

IL PRESIDENTE

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 3940
Data 9 MAG 1990

al D.O. 10/5/90

c/o

VISTA la legge dello Stato n° 3267 in data 30/12/1923 e relativo regolamento;
VISTA la Legge Regionale n° 10 in data 23/1/1989, art. 2 - Vincolo Idrogeologico;
VISTO l'art. I della legge 973 in data 18/6/1931;
VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Massa Carrara;
VISTA la Legge Regionale n° 52 in data 2 Novembre 1979;
VISTA la Legge dello Stato n° 431 in data 8 Agosto 1985 - recante disposizioni per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
VISTA la deliberazione n° 133 adottata dal Consiglio Provinciale il 31 Ottobre 1984 esecutiva, concernente le competenze degli Organi Provinciali riguardo agli atti connessi e conseguenti all'esercizio delle funzioni amministrative delegate alle Province in materia di Agricoltura e Foreste;
VISTA la legge dello Stato n° 47 in data 28/2/1985 riguardante le norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie;

./.

Handwritten signature

CONSIDERATO - che trattasi di lavori abusivamente già realizzati e riguardanti opere edilizie per le quali il Sign. Comune di Carrara per c/t Ing. Giulio Faggioni ha richiesto i benefici della legge dello Stato 47/85;
- che i lavori realizzati non hanno avuto riflessi negativi di rilievo nei riguardi della L.R. 10/89 - Vincolo idrogeologico;

VISTA la domanda presentata dal Sign. Comune di Carrara per c/to Ing. Giulio FAGGIONI in data 17/3/1990 intesa ad ottenere il nulla-osta tecnico forestale in sanatoria relativo ad opere edilizie abusivamente realizzate in località "Via Cairoli, 1", in Comune di Carrara;

VISTO il parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato della Provincia di Massa Carrara con nota n° 2205 in data 20/4/1990 ;

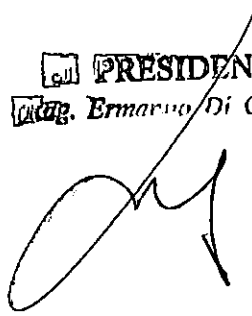
A U T O R I Z Z A,

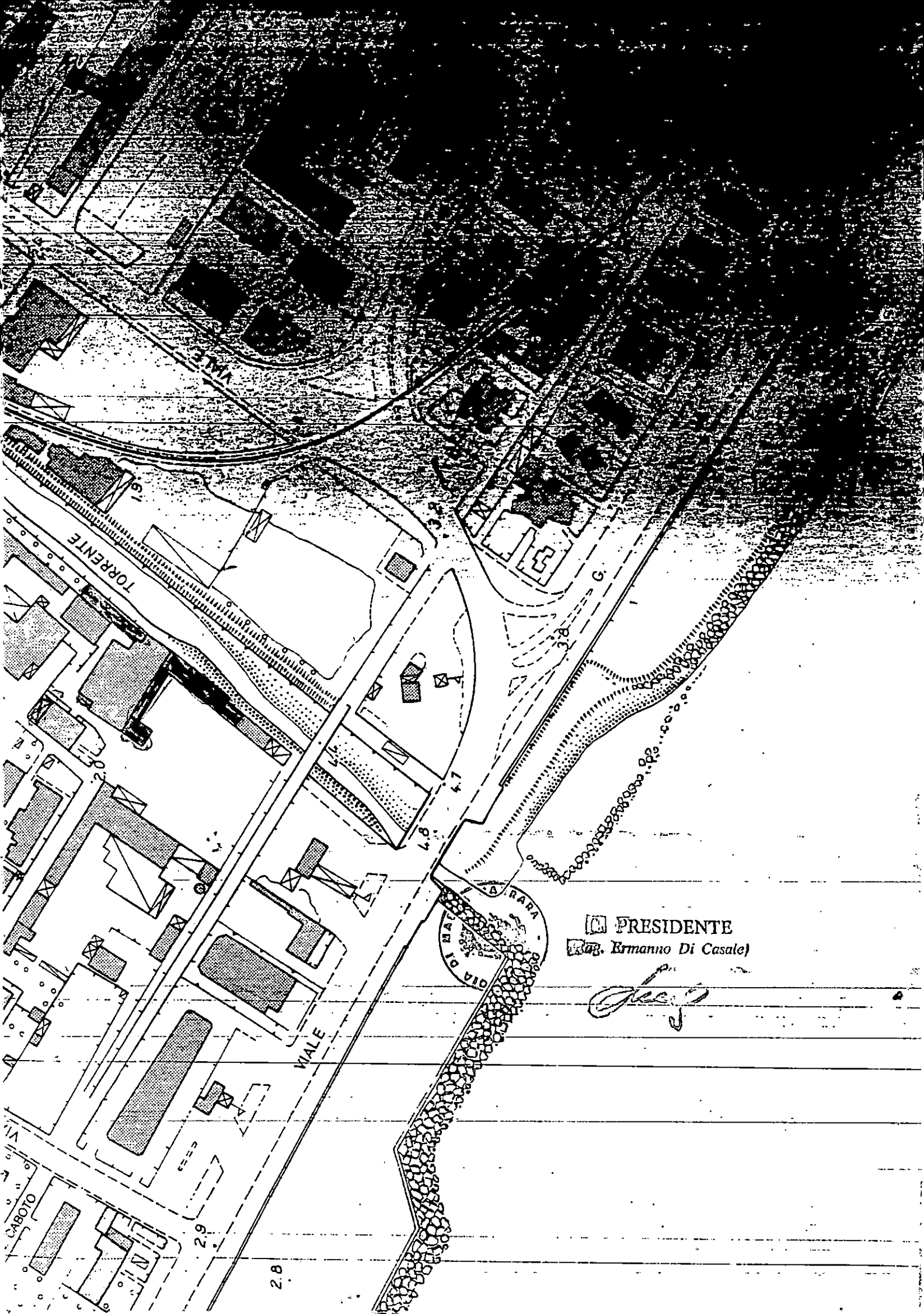
nei soli riguardi forestali, restando impregiudicati eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di leggi vigenti in materia, e per i benefici spettanti dalla legge dello Stato n° 47 in data 28/2/1985, il Sign. Comune di Carrara, per c/to dell'Ing. Giulio FAGGIONI, per lavori edilizi abusivamente effettuati e riguardanti; ampliamento di una superficie esistente adibita ad uso marmi, deposito, servizi, in località "Via Cairoli, 1", in Comune di Carrara (MS), come meglio risulta esposto negli elaborati tecnici-planimetri prodotti, di cui si restituisce copia firmata. -

Non si ritiene necessario dettare particolari norme tecniche od altro non avendo le opere a sanatoria apportato riflessi negativi di rilievo sull'assetto idrogeologico del suolo interessato.-

La presente autorizzazione viene rilasciata IN SANATORIA per gli usi consentiti dalle leggi vigenti in materia.-




PRESIDENTE
Ing. Ermanno Di Casale



 PRESIDENTE

 Ermanno Di Casale)

[Signature]

- COMUNE DI CARRARA -



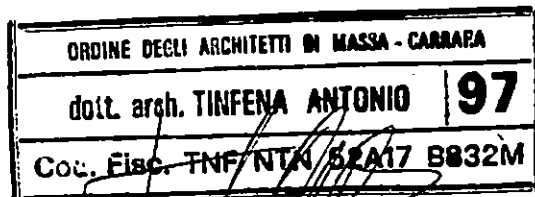
- Certificazione di idoneità statica delle opere eseguite.

- Oggetto : Domanda di concessione in sanatoria (legge 28.2.85 n°47) per opere non residenziali ad uso laboratorio artigianale, in ampliamento ad immobili già esistenti, site a Marina di Carrara via Cairoli 1.

MOD. 47/85 D.

- Proprietà: Ing. Faggioni-Carrara spa.

- relatore : arch. Antonio Tinfena.



-Certificazione di idoneità statica delle opere esistenti-

Partendo dall'analisi del terreno circostante le opere di fondazione che si presenta pianeggiante e ben costipato anche nelle opere presenti lungo il torrente Carrione, si ritiene che il terreno è sufficientemente adatto a ricevere le opere di fondazione necessarie alla costruzione delle opere in elevazione.

Dopo un primo strato di riporto, il secondo strato è formato da marne argillose e ghiaie frammiste a sabbia, la condizione geologica appare stabile e consolidata da tempo. La falda freatica non arriva a interessare il piano d'appoggio delle fondazioni e visto il grado di consolidamento non sono previsti fenomeni di liquefazione, vista la modestia dei carichi in rapporto al tipo di fondazione adottato i cedimenti sono da ritenersi nulli. La presente relazione riguarda costruzioni in ampliamento a fabbricati esistenti, realizzati a un piano fuori terra con strutture metalliche portanti e di copertura. Le strutture di fondazione sono realizzate con plinti in c.a. in parte collegati tra loro, dimensionati in modo più che sufficiente in modo da contenere le pressioni di contatto sul terreno entro il limite di 1.0 Kg/cm^2 . Le strutture portanti in elevazione sono costituite in parte da colonne in ferro sagomato e intralicciato con ferri angolari, in parte da colonne portanti in HEA e in piccola parte con muratura ordinaria in mattoni. Le strutture portanti in elevazione si rivelano sufficientemente dimensionate per sopportare le azioni orizzontali indotte dal sistema e le azioni verticali dovute ai pesi propri ed ai carichi accidentali, nelle condizioni più gravose. Le strutture di copertura sono risolte in parte con travi metalliche a ferri sagomati e intralicciati tra loro, in parte con travi a doppio T sormontate da correnti a sezione quadra o rettangolare su cui è disposto il manto di copertura in elementi modulari in plastica. I solai in laterizio armato sono presenti in piccola parte e sono composti da travetti con interassi a 50 cm. I tamponamenti ove sono presenti, sono stati realizzati con pannelli scorrevoli a struttura carpenteria metallica. Si procederà alla verifica statica del complesso per mezzo di ricognizioni generali, con calcoli di verifica per la certificazione statica finale dovuta come alla lettera b, terzo comma, art. 35 della legge 28.2.85 n° 47. Si dichiara che le opere eseguite sono nel loro complesso staticamente idonee, anche se un'analisi più approfondita per mezzo della certificazione finale verrà fornita dopo la verifica statica e l'eventuale adeguamento delle opere eseguite.